

QUINCINETTO Incontro tra Confindustria, Regione e Comune **Un intervento in due tempi per la frana che minaccia l'A5**

→ **Quincinetto** Confindustria Valle d'Aosta e Piemonte unite con la Regione e il Comune di Quincinetto per la road map sulla rimozione della frana di località Chiappetti.

Il presidente di Confindustria Piemonte, **Fabio Ravanelli** e l'assessore regionale ai trasporti Marco Gabusi hanno affrontato nuovamente la questione della frana di Quincinetto che dal 2012 incombe sull'autostrada Torino-Aosta, in località Chiappetti proponendo un intervento in due fasi: prima, la costruzione, entro il 2020, di un vallo di contenimento per la messa in sicurezza dell'autostrada e poi la rimozione, a primavera 2021, delle rocce incombenti.

«L'incontro con Gabusi ci ha confortato rispetto all'impegno della Regione a intervenire per coordinare e dare continuità al piano di intervento che sarà realizzato con la collaborazione della Protezione Civile - ha spiegato **Fabio Ravanelli** -. Particolarmente importante è la messa in sicurezza dell'autostrada per garantire i flussi di traffico di merci e passeggeri a servizio dei territori e delle



La frana incombe sull'A5 dal 2012

attività produttive ivi localizzate». L'assessore ha sottolineato: «Coscienti dell'importanza per l'industria della sicurezza e della fruibilità della A5, stiamo lavorando con tutti i soggetti interessati per dare seguito al piano di intervento condiviso con il territorio. Nei giorni scorsi abbiamo concordato con la Protezione civile un percorso volto ad inserire un emendamento nel cosiddetto Milleproroghe al fine di usufruire di specifiche deroghe utili all'accelerazione dell'iter costruttivo delle

strutture a protezione della strada». «La nostra mission è quella di essere al fianco delle imprese del territorio - ha dichiarato il presidente di Confindustria Valle d'Aosta, Giancarlo Giachino - non possiamo più permetterci di attendere le azioni altrui. Siamo stati noi, infatti, i primi a promuovere un'azione concreta e a favorire l'incontro e il confronto tra le istituzioni coinvolte. Si tratta di una problematica troppo importante per il nostro territorio».

Valerio Grosso

